



piazza foglia

Rozzano Anno II - N. 5 - Luglio 2015

FRECCIAROSSA

Renzi vuole rottamare Renzi2 per ridare il partito in mano a Renzi. A breve un decreto sulla legalizzazione delle droghe.

#21stcenturyschizoidman

Periodico di informazione, cultura, opinioni



Partito Democratico. Una forma partito modello social network

Marco Macaluso nuovo segretario cittadino del PD a Rozzano

C'era una volta la sinistra delle piazze, la sinistra dei circoli, la sinistra che, anche quando non si riusciva a portare a casa un risultato elettorale, era in grado di mantenere la sua compattezza grazie alla capillare presenza sul territorio e al lavoro coordinato dei suoi instancabili militanti. Tempi diversi, tempi andati. Oggi l'agone politico si è spostato sul web, sui social, dove le idee circolano più libere e la testiera riesce a trasformare il più grigio dei qualunque in un novello Montesquieu. Ora più che mai la piazza non è un adeguato termometro del clima politico e perfino il più refrattario dinosauro del panorama politico nostrano si è dovuto adattare alle nuove regole del gioco.

Continua all'interno

L'Editoriale

ARCO senza frecce

Così, mentre in Consiglio Comunale PD e maggioranza bocciarono la proposta di costituire una commissione per indagare e affrontare organicamente la questione delle aziende partecipate, ARCO, la partecipata AMA che si occupa di ristorazione collettiva, si avvia alla definitiva privatizzazione. La CIR, già detentrica del 49% delle quote azionarie, si prepara, grazie alle modifiche statutarie recentemente apportate ad ARCO, ad acquisirne la maggioranza e ad entrare in possesso anche della struttura, di proprietà API, per la preparazione e la cottura dei pasti.

Qualcuno può pensare che partecipate e municipalizzate costituiscano di per se una indebita intromissione del pubblico nel libero mercato, che ne ha sconvolto le dinamiche ed è causa, data la "scontata incapacità" del pubblico, fonte di "inevitabili sprechi", del dissesto e dell'insostenibilità dell'intero sistema aziendale. L'uso del termine "azienda" per altro, rimanda all'impresa, alla società economica che propone merci e beni. Ma la "merce" in questo caso è costituita da servizi alla comunità, alle persone, ai territori e il suo originario fornitore era proprio l'Ente locale, la Pubblica Amministrazione. In realtà stiamo assistendo ad un percorso che va proprio in direzione opposta, ovvero al progressivo ingresso del mercato e delle sue logiche nella rete di erogazione dei servizi e nella gestione dei beni comuni, con la responsabilità di "disinvoltare" Amministrazioni Comunali che hanno costruito impalcature finanziarie/clientelari sul sistema dei pubblici servizi. Quote azionarie che vanno di qua e di là, consigli di amministrazione che si moltiplicano, offrendo opportunità di riciclaggio e clientela ad un ceto politico di quart'ordine, investimenti che, anziché muovere dalle necessità di una trasformazione sociale sostenibile, diventano occasione per incarichi e prebende... Tutto ciò non è affatto l'inevitabile portato della presenza e dell'azione pubblica, ma il frutto di opzioni politiche marcate proprio dall'affermazione di liberismo e aziendalismo, nonché di scelte assai opache sul piano dell'etica pubblica e della partecipazione democratica.

Se vi è un piano organico di soluzione per la "questione partecipate", non si capisce il rifiuto - oppure è dannatamente evidente! - di affrontare con tutte le forze politiche e, magari, il contributo di esperti, in una commissione consigliare, l'intera faccenda, soprattutto se si pensa che questa proposta "giace" da mesi negli OdG del Consiglio Comunale e solo il 17 giugno ha ricevuto una, negativa, risposta. Bene, trattandosi di beni e strutture pubbliche, il piano deve avere necessariamente precisi obiettivi politici e sociali, pertanto esso non può che trovare un naturale momento di discussione nel Consiglio Comunale, nel quale però della privatizzazione di ARCO non si è neanche accennato.

Qualcuno ^(*), a noi molto caro, più di trent'anni fa, sollevando quella che da allora si sarebbe chiamata "questione morale", disse che i partiti dovevano "fare un passo indietro", ritraendosi da quello spazio economico e civile pubblico che avevano occupato indebitamente, stravolgendo la funzione che ad essi aveva assegnato la Costituzione. Nonostante le varie e successive tangentopoli, ciò non è avvenuto, anzi: i partiti sono cambiati profondamente, perdendo anche quel radicamento e quella rappresentanza che allora (negli anni '80) ancora avevano, distanziandosi ulteriormente dai cittadini sempre più sfiduciati. E' incosciente e drammatica la sottovalutazione del continuo calo dell'affluenza al voto - ci stiamo avviando sotto la soglia del 50% degli aventi diritto! - da parte di chi ha responsabilità politica e di governo. Se la partecipazione e la democrazia stanno a cuore, si cominci quindi dai comuni, dai livelli di governo più prossimi ai cittadini, a riconsiderare percorsi e pratiche di condivisione. E quale terreno migliore, certamente delicato e complesso, ma con rilevanti ricadute sulla vita dei cittadini, della riorganizzazione del sistema pubblico di erogazione dei servizi?

Usiamo pure l'accetta per disboscare la giungla delle clientele, ma facciamolo avendo chiaro quale è il processo reale e quale l'obiettivo: porre fine a gestioni incompetenti, scambi politici, sprechi di denaro, ma salvare e anzi qualificare i servizi, restituendone il controllo a una Amministrazione locale che non si inventa imprenditore in mille imprese, ma soggetto cui compete in primis il benessere della comunità e la salvaguardia dei beni comuni.

^(*) Quel "qualcuno" era Enrico Berlinguer e l'anno era il 1981



POLITICA LOCALE

I cavalieri della Valle solitaria.

Intervista al Comitato di Quartiere di Vallebrosia



POLITICA LOCALE

A giugno Occhi Aperti su...

Il report mensile delle attività del Comitato Occhi Aperti di Rozzano



EUROPA

Grecia, TTIP, profughi e migranti: proprio una bella Europa!



LEGALITÀ

Il Comune di Rozzano concede la cittadinanza onoraria a Di Matteo... ma rifiuta la costituzione della Commissione Antimafia



SOCIETÀ

Il Fiore D'Oro

Associazione culturale e sportiva dilettantistica



CULTURA- CINEMA

Il ritorno di Mad Max

Ovvero: cinema colto con licenza di uccidere



CULTURA - MUSICA

Manu Chao @ Parco Autodromo di Monza 20/06/2015



CONTRIBUTI

Dalla Terra al Cielo

Un percorso culturale all'Abbazia di Mirasole



BUON VIVERE

La Foglia nel piatto. Le ricette di Piazza Foglia. Uova ripiene e Riso del direttore

COSA SUCCEDDE IN CITTA'



L'Europa è la nostra città, la nostra grande polis. E in Europa, in Grecia, la politica, la democrazia ha dimostrato di essere ancora capace di mobilitare coscienze ed energie. Il NO all'austerità delle istituzioni europee e dell'FMI ha vinto con il 61,3%, contro i sondaggi di propaganda, contro le previsioni pilotate dal ceto politico di governo, di larghe intese, europeo. I problemi per la Grecia e per l'Europa non sono certo finiti. La nostra speranza e il nostro auspicio sono che questo NO si trasformi in un grande SI ad una nuova Europa unita, federale, democratica e solidale, in un monito alle burocrazie, alle oligarchie, al neoliberalismo, ai nazionalismi ed alla xenofobia.

PROROGATI I TERMINI PER LA PRIMA RATA DELLA TARI

L'Amministrazione Comunale informa che sono stati prorogati i termini per la scadenza della prima rata della TARI. Il saldo della tassa potrà essere effettuato entro il 31 luglio 2015 anziché entro il 16 luglio e non saranno pertanto applicate le sanzioni dovute per il pagamento tardivo. Tale proroga è da considerarsi solo ed esclusivamente per la prima rata e oltre il 31 luglio coloro che non verseranno l'importo dovuto incorreranno in possibili sanzioni.



Comune di Rozzano

COME ERAVAMO



Per la serie *Cartoline da Rozzano - Saluti da Rozzano negli anni '70*

Immagine gentilmente inviata da un lettore. Se avete foto della Rozzano di un tempo, dei suoi luoghi e dei suoi abitanti, saremo felici di pubblicarle!

Da Luglio a Settembre **DNArte** è a disposizione di quelle **Associazioni** che siano alla ricerca di uno spazio attrezzato dove organizzare le proprie iniziative estive

L'Associazione fornisce lo spazio, le strutture e le attrezzature, in cambio di un modesto contributo spese.

Contattateci, concorderemo assieme le modalità per la realizzazione della vostra iniziativa

DNArte ed i loro fondatori hanno una lunga storia di collaborazione con Associazioni ed ONLUS, nel nome della Solidarietà (Cento Popoli in Mondo, Emergency, Medici Senza Frontiere, Sorcisi d'Acqua, Italia Cuba, CRIC, INISE, Agila, Il Manifesto, Intersoci, Erodizi)

L'Associazione ospite potrà

- Utilizzare il palco e tutte le attrezzature
- Portare da bere e da mangiare quello che servirà per la propria iniziativa
- Usare la cucina professionale e la griglia
- Usare, se vorrà, della professionalità dei nostri soci collaboratori (Barman, servizio tavoli, fonico, cuciniera, espletamento pratiche SIAE)

IL PALCO
IL BAR
LA GRIGLIA
LA CUCINA
IL TERRAZZO SUL NAVIGLIO

Associazione Culturale DNArte - Via Vallebrosia, 24 Assago (MI) - Info Line e richieste: 335.588.23.26

QUEST'ESTATE DNARTE CAMBIA PELLE!

DNArte un luogo d'incontro storico per la musica dal vivo, e non solo, sul nostro territorio!

Torna a inizio pagina

piazza foglia

Condividi

Anno II - n.5 - Luglio 2015
Distribuzione Gratuita
Registrazione al Tribunale di Milano n. 70 del 17.03.2015
Edito dall'Associazione **Rozzano Oggi**

Direttore: Adriano Parigi
Direttore Responsabile: Elisa Murgese
Redazione: Nicolò De Rosa, Giuseppe Foglia, Marco Garritano, Fiorella Gebel, Emilio Guastamacchia, Marco Masini, Lorenzo Parigi, Gigliola Zizioli

Mail: posta@piazzafoglia.it
Pubblicità: dv@piazzafoglia.it
www.piazzafoglia.it